

PIANO DI COLTIVAZIONE E SISTEMAZIONE

CAVA DI GHIAIA E SABBIA “COLOMBARONE (I13-I14-E3.4)”

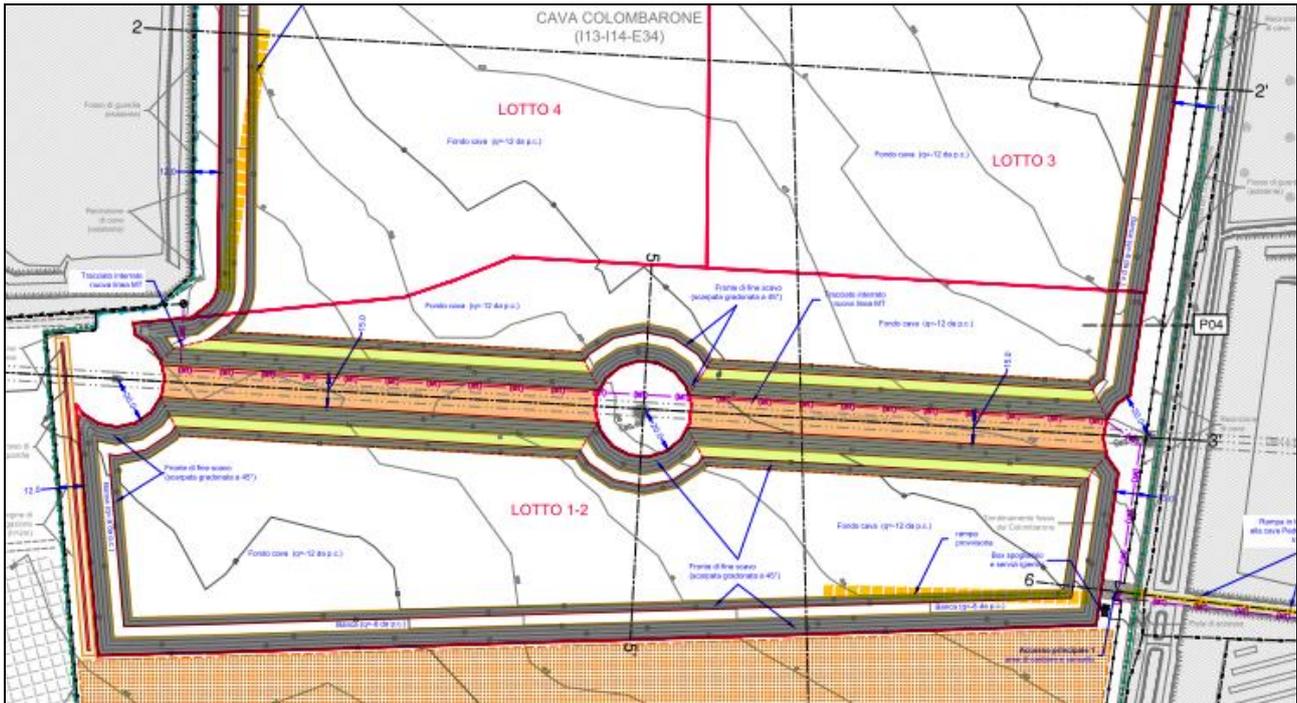
NOTA INTEGRATIVA (09/06/2023)

Con la presente e per conto della Ditta C.E.M. S.R.L., proponente ed esercente l'attività estrattiva nella cava denominata “COLOMBARONE (I13-I14-E3.4)”, di cui al procedimento di V.I.A. presentato in data 26/08/2022 (prat. SUAP n. 2474/2022/SUAP del 29/08/2022, prot. comune Formigine n. 31743 del 09/09/2022), come richiesto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Formigine, si è provveduto alla stesura della presente “*Nota Integrativa*” ad esplicitazione dei volumi di materiali sottesi alla fascia di servitù di elettrodotto n° 963, in relazione al parere espresso da Terna Rete Italia SpA (prot. Comune n. 14423/2023 del 20/04/2023).

L'area della cava “Colombarone (I13-I14-E3.4)” è attraversata in corrispondenza del lotto 1-2 da un elettrodotto in linea aerea di alta tensione (tensione nominale a 132 kV) identificato come 25-963; nel tratto in attraversamento la cava l'elettrodotto aereo è sostenuto da 3 sostegni a traliccio dai quali le previsioni di scavo hanno mantenuto le distanze di rispetto di cui all'art. 104 del DPR 128/59 pari a 20 metri; in corrispondenza delle campate dell'elettrodotto il progetto estrattivo ha previsto l'esecuzione degli scavi e le sistemazioni in accordo alle prescrizioni e modalità attuative del Piano di Coordinamento del polo 5 Fase A di Formigine approvato con Delib.C.C. n. 16 del 27/02/2020.

Il parere di Terna Rete Italia SpA (prot. Comune n. 14423/2023 del 20/04/2023) richiama ai sensi dell'art. 122 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 una “servitù di elettrodotto” non “costituita” per una fascia di larghezza di 15 m a cavallo dell'asse della linea 963, limitante l'uso della medesima ai fini estrattivi.

Pertanto, ai fini del completamento dell'istruttoria di V.I.A. del presente progetto estrattivo di cava Colombarone, si ritiene opportuno esplicitare i volumi di materiali sottesi dalla citata “servitù di elettrodotto” in previsione di uno scenario di scavo che ne limiti lo sfruttamento mantenendo sostanzialmente intatta la stessa servitù. Tale scenario è rappresentato nella nuova tavola T06bis “*Progetto - Planimetria di Massimo Scavo con Servitù di Elettrodotto (n°963) Coattiva*”, nella quale è rappresentata la morfologia di fine scavo al limite della fascia di servitù nei soli ambiti interessati dal lotto di scavo 1-2 (evidenziata con retino colorato), tenuto conto che le fasce di rispetto ai sostegni (20 m) sono esterne ai perimetri di scavo posti a progetto. Di seguito uno stralcio della tavola T06bis.



La servitù di elettrodotto n°963 interessa solamente il lotto 1-2 e pertanto l'incidenza dei volumi di scavo (ed eventualmente di quelli di sistemazione) coinvolgono solamente il lotto stesso.

I volumi di materiali sottesi dalla servitù di elettrodotto n°963 sopra evidenziata sono esplicitati nella seguente tabella 6bis "Volumi estraibili massimo scavo – Ipotesi di servitù di elettrodotto n°963 coattiva", equivalente alla "Tabella 6 - Volumi estraibili massimi" della Relazione Tecnica (Fasc. R3i):

Tabella 6bis

Volumi estraibili Massimo Scavo - Ipotesi di servitù di elettrodotto n° 963 coattiva (scavo in deroga all'art. 104 del DPR 128/59)								
DEFINIZIONI		Unità	LOTTO 1-2	LOTTO 3	LOTTO 4	LOTTO 5	TOTALE	Servitù Terna
a)	Superficie area scavo a piano campagna	m ²	62'416	33'160	35'730	39'660	170'966	5'840
b)	Volume scavo complessivo	mc	612'400	367'050	428'380	417'040	1'824'870	146'945
c)	Volume terreno di copertura (vegetale + cappellaccio)	mc	389'220	225'000	288'660	270'860	1'173'740	83'625
d)	Volume materiale ghiaioso (b-c)	mc	223'180	142'050	139'720	146'180	651'130	63'320
e)	Volume scarto e/o sterile in banco (5% d)	mc	11'159	7'103	6'986	7'309	32'557	3'166
f)	Volume Ghiaia Utile commercializzabile (I_a) (d-e)	mc	212'021	134'947	132'734	138'871	618'573	60'154

(*) - Volumi di scavo massimi nell'ipotesi di ottenimento di tutte le deroghe (DPR 128/59) di avvicinamento a infrastrutture e di spostamento della linea elettrica di media tensione (MT) con l'esclusione delle aree sottese alla servitù di elettrodotto n°963 (TERNA RETE ITALIA SPA).

Nella tabella sono evidenziate in colore rosato le parti e colonne modificate conseguentemente al ricalcolo dei volumi sottesi dalla fascia di servitù (Tav. T06bis), con le seguenti esplicitazioni:

- Nella colonna di destra "Servitù Terna" sono sviluppati per ciascun materiale/definizione i volumi sottesi dalla servitù in oggetto;
- nella colonna "Lotto 1-2" sono riportati i volumi massimi residui al netto della servitù;
- nella colonna "TOTALE" la sommatoria dei volumi dei quattro lotti al netto della "Servitù".

Pertanto, il volume utile sotteso dalla servitù di elettrodotto n°963 ammonta a circa 60'154 mc di ghiaia utile; ne consegue che, in caso di mancato scavo della fascia in servitù di elettrodotto, il massimo volume utile Totale della cava Colombarone si riduce a 618'573 mc, di cui 212'021 mc per il lotto 1-2, mentre rimangono invariati i volumi dei lotti 3 ,4 e 5.

Si allega ad integrazione del progetto la seguente tavola planimetrica a scala 1:1000:

- T06bis "Progetto - Planimetria di Massimo Scavo con Servitù di Elettrodotto (n°963) Coattiva" – (file: 22-085-114-T06bis_ScvMax(noTerna).pdf)

Castelnuovo R., 09/06/2023

Il Progettista
Dott. Geol. Stefano Cavallini

